

Il convegno si inserisce fra le attività del progetto LIFE+Leopoldia, condotto dall'Università degli Studi di Catania (partner beneficiario), dalla Lipu - Ente gestore della Riserva Naturale Biviere di Gela e dal Dipartimento regionale dello sviluppo rurale e territoriale - Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea. Il Progetto ha l'obiettivo di salvaguardare una piccola bulbosa, la Leopoldia gussonei attualmente presente solo in Sicilia, nel Golfo di Gela, e a rischio di estinzione a causa della forte pressione antropica.

Da qualche decennio, nel territorio gelese sono avvenuti processi di trasformazione simili a quelli riscontrabili in molti altri luoghi dell'Europa: si sono verificate, nel tempo, modifiche del paesaggio dovute alla introduzione di attività scarsamente compatibili con lo stato originario dei luoghi, comportando la perdita dei valori umani e naturali che la Convenzione Europea del Paesaggio identifica come fattori identitari della popolazione locale ed elementi di base delle strategie e degli orientamenti per salvaguardare, gestire e pianificare il paesaggio. Molti di questi paesaggi erano "spazi agricoli" di grande valore antropico oltre ad essere la base produttiva fondamentale delle passate generazioni. In altri casi sono i nuovi paesaggi agricoli che, per la loro bellezza e unicità, formano "spazi agricoli" già identificati dalle comunità. Attualmente molte attività, a livello politico e progettuale, sono indirizzate a riconoscere il valore di tali paesaggi per farne beni paesaggistici di pregio e fattori propulsivi delle economie locali.

Il convegno vuole intercettare l'interesse di studiosi, professionisti ed operatori sul tema riguardante lo "spazio agricolo come bene paesaggistico", cioè il territorio rurale di qualità come luogo in grado di sostenere lo sviluppo delle comunità locali.

Il convegno, quindi, rappresenta un momento di riflessione e di confronto, contribuendo alla diffusione delle ricerche in atto finalizzate alla conservazione, alla riqualificazione e alla valorizzazione delle risorse agricole considerate come una ricchezza per i paesaggi in generale e per quelli protetti in particolare.

Programma Preliminare Catania 26 27 marzo 2015

Giovedì 26 marzo

Ore 9,00 Registrazione dei partecipanti

Ore 9,30 Saluti delle Autorità

Ore 10,00 Relazioni introduttive

Ore 11,00 Relazioni libere

Ore 13,00 Buffet

Ore 14,00 Relazioni libere

Ore 15,00 Sessione Poster

Ore 16,00 Riunione soci AIIA Seconda Sezione

Ore 20,30 Cena sociale

Venerdì 27 Marzo

Ore 8,00 Partenza Visita Tecnica golfo di GELA

Ore 20,00 Rientro a Catania

Comitato scientifico: Prof. C.R. Fichera, Prof. P. Tassinari, Prof. P. Bonfanti, Prof. A. Toccolini, Prof. S. Di Fazio, Prof. G. Tomaselli

Comitato Organizzatore: Arch. P. Russo, Arch. L. Carullo, Dott. L. Riguccio, Arch. P. Lanteri, Prof. G. Tomaselli

Segreteria organizzativa: Arch. Patrizia Russo (patrusso@unict.it), Arch. Marco Marangio (info@leopoldia.eu)

Le iscrizioni dovranno essere comunicate entro il 15 gennaio 2015 inviando la scheda di iscrizione all'indirizzo E-mail: patrusso@unict.it

E' possibile presentare Memorie in forma orale o Poster. Le memorie saranno pubblicate su CD con ISBN e sul sito www.leopoldia.eu

Invio degli Abstract: entro il 17 gennaio 2015

Invio delle Memorie: entro il 14 marzo 2015

Da inviare a: patrusso@unict.it

La partecipazione all'evento prevede il versamento di un contributo pari a € 150,00 comprendente i coffee break, il buffet, la cena sociale del 26 marzo, il pranzo del 27, la visita tecnica.

La partecipazione ai lavori del Convegno in qualità di uditore è gratuita ma non consente di usufruire dei servizi riservati ai convegnisti.



Associazione Italiana di Ingegneria Agraria
Il sezione - Costruzioni rurali, impianti e territorio

Primo annuncio
Convegno

Spazio agricolo come bene paesaggistico

Catania, 26-27 marzo 2015

Sede del convegno:
Università degli Studi di Catania
Dipartimento di Agricoltura, Alimentazione, Ambiente
(Di3A)
Via S. Sofia, 100 - Catania

Organizzato nell'ambito del
Progetto LIFE11 NAT/IT/00232
Co-finanziato dalla Commissione Europea

